



Automobile Club Milano

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE
AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2016**

INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	8
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	9
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	25
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	25
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	28
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	29
6. EVOLUZIONE PREDIBILE DELLA GESTIONE	29
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	29

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Milano per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

- risultato economico = - € 347.910
- totale attività = € 9.042.316
- totale passività = € 3.905.176
- patrimonio netto = € 5.137.140

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2016 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2015:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	4.748	13.676	-8.928
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	538.431	416.930	121.501
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	3.948.028	3.560.546	387.482
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	4.491.207	3.991.152	500.055
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	33.547	36.215	-2.668
SPA.C_II - Crediti	3.485.946	4.039.683	-553.737
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	388.768	529.164	-140.396
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	3.908.261	4.605.062	-696.801
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	642.848	710.019	-67.171
Totale SPA - ATTIVO	9.042.316	9.306.233	-263.917
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	5.137.140	5.485.051	-347.911
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	698.258	349.780	348.478
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	226.157	346.352	-120.195
SPP.D - DEBITI	1.910.250	1.959.313	-49.063
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.070.511	1.165.737	-95.226
Totale SPP - PASSIVO	9.042.316	9.306.233	-263.917

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	5.308.192	5.691.347	-383.155
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	5.050.686	5.393.672	-342.986
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	257.506	297.675	-40.169
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	4.422	3.385	1.037
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-504.943	-989.928	484.985
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	-243.015	-688.868	445.853
Imposte sul reddito dell'esercizio	104.895	116.609	-11.714
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-347.910	-805.477	457.567

Le Immobilizzazioni immateriali si riducono in ragione della quota di ammortamento annuo. Le immobilizzazioni materiali, invece, aumentano a seguito del proseguimento della politica di ristrutturazione dei distributori di carburante di proprietà dell'Ente con la conseguenza che aumentano sensibilmente le quote di ammortamento annuo nel 2016 rispetto al 2015. In riferimento alle immobilizzazioni finanziarie, infine, le stesse da un lato aumentano in ragione dell'acquisto della totalità delle quote della controllata SIAS SPA e dall'altro diminuiscono a seguito della svalutazione della partecipazione in ACI Consult Spa (che viene azzerata a chiusura dell'esercizio). La forte contrazione nella voce relativa ai crediti è frutto della chiusura di alcune posizioni nei confronti della controllata Immobiliare ACM. Aumentano i fondi rischi e oneri a seguito dell'accantonamento al fondo copertura perdite società controllata posto in essere al 31/12/2016. La riduzione dell'ammontare dei risconti attivi e passivi è legata alla diminuzione del numero degli associati in corso dell'esercizio.

In riferimento al conto economico si osserva che anche quest'anno, come nell'esercizio 2015, si registra una perdita di esercizio. Analizzando nello specifico i dati si evidenzia come la differenza tra valori e costi della produzione si contragga leggermente rispetto all'esercizio precedente. Le voci relative alle rettifiche di valore delle attività finanziarie sono quelle interessate dall'accantonamento al fondo copertura perdite società controllate.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTA CON IL BUDGET ECONOMICO

Nel corso dell'esercizio 2016 è stata posta in essere una variazione del budget economico nella seduta del 28/10/2016.

A chiusura dell'esercizio, inoltre, per permettere l'imputazione a bilancio del valore totale delle spese per la realizzazione della rivista sociale, della voce di costo relativa alla cancellazione di crediti inesigibili a seguito dell'analisi effettuata a chiusura esercizio, dell'accantonamento al fondo copertura perdite società controllate e della svalutazione della partecipazione in ACI Consult Spa (il cui verificarsi e la cui consistenza si sono manifestate solo a chiusura dell'esercizio), viene effettuata un'ulteriore variazione al budget economico 2016 di cui si chiede specifica ratifica all'Assemblea dei soci dell'AC Milano.

Nella tabella che segue viene illustrato il dettaglio di queste variazioni e per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico 2016 viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico del medesimo esercizio.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Rimodulazioni da ratificare	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.680.500	0	0	3.680.500	3.645.027	-35.473
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	2.013.000	0	0	2.013.000	1.663.165	-349.835
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	5.693.500	0	0	5.693.500	5.308.192	-385.308
B - COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.000	0	0	11.000	4.568	-6.432
7) Spese per prestazioni di servizi	1.376.500	0	110.000	1.486.500	1.414.897	-71.603
8) Spese per godimento di beni di terzi	1.510.000	0	-150.000	1.360.000	1.158.299	-201.701
9) Costi del personale	617.000	0	0	617.000	502.723	-114.277
10) Ammortamenti e svalutazioni	174.000	0	0	174.000	139.339	-34.661
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	5.000	0	0	5.000	2.668	-2.332
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	1.839.500	10.000	40.000	1.889.500	1.828.192	-61.308
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	5.533.000	10.000	0	5.543.000	5.050.686	-492.314
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	160.500	-10.000	0	150.500	257.506	107.006
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	5.500	0	0	5.500	4.504	-996
17) Interessi e altri oneri finanziari:	500	0	0	500	82	-418
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	5.000	0	0	5.000	4.422	-578
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	505.500	505.500	504.943	-557
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	-505.500	-505.500	-504.943	557
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi Straordinari	0	0	0	0	0	0
21) Oneri Straordinari	10.000	-10.000	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-10.000	10.000	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	155.500	0	-505.500	-350.000	-243.015	106.985
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	115.000	0	0	115.000	104.895	-10.105
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	40.500	0	-505.500	-465.000	-347.910	117.090

Dal raffronto fra budget assestato e valori del conto economico si rileva una differenza positiva di € 117.090 rispetto alla perdita prevista.

Nello specifico, gli scostamenti più importanti tra le previsioni e le effettive risultanza di bilancio sono:

❖ VALORE DELLA PRODUZIONE

- Voce A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni: le riduzioni più importanti che si sono registrate hanno riguardato i ricavi per vendita carburante (€ 7.000) e i ricavi per quote sociali (€ 16.000);
- Voce A5 Altri ricavi e proventi: le riduzioni più importanti hanno riguardato le provvigioni attive da SARA Assicurazioni (€ 150.000) e i ricavi relativi ai subaffitti di immobili (€ 180.000) a seguito della voltura dei contratti direttamente in capo ai delegati.

❖ COSTI DELLA PRODUZIONE

- Voce B7 Spese per le prestazioni di servizi: la riduzione di circa € 71.000 rispetto al budget 2016 è distribuita su quasi tutti i sottoconti che compongono questa voce;
- Voce B8 Spese per godimento di beni di terzi: ridotte le spese condominiali relative all'immobile di sede; il risparmio più significativo è l'effetto della voltura alle imprese affiliate dei contratti di locazione relative alle Delegazioni, che precedentemente erano intestati all'Ente e poi sublocati alle singole imprese affiliate;
- Voce B9 Costi del personale: la riduzione riguarda tutte le voci per effetto della cessazione dal servizio due dipendenti (uno trasferito ad altra amministrazione e l'altro dimesso volontariamente) e della circostanza che, a partire dal 2016, viene meno il compenso del direttore dell'Ente, non più a carico dell'AC Milano.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nel corso dell'esercizio 2016 è stata posta in essere una variazione del budget degli investimenti nella seduta del 13/12/2016.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alienazioni al 31.12.2016	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	15.000		15.000		15.000
Software - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	15.000	0	15.000	0	15.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>					
Immobili - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	550.000		550.000	220.304	329.696
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	0		0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	550.000	0	550.000	220.304	329.696
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>					
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>					0
Titoli - <i>investimenti</i>	0	370.000	370.000	368.400	1.600
Titoli - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	370.000	370.000	368.400	1.600
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	565.000	370.000	935.000	588.704	346.296

Le immobilizzazioni materiali riguardano, per la quasi totalità, le ristrutturazioni nella rete di distributori carburante dell'Ente.

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano l'acquisto della quota di proprietà (pari al 30%) della partecipazione in S.I.A.S. SpA della Immobiliare ACM SPA, che ha portato ACM ad essere proprietario al 100%.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Di seguito una sintesi delle principali attività svolte e dei relativi risultati raggiunti dall'Automobile Club Milano nel corso del 2016.

ATTIVITÀ ASSOCIATIVA

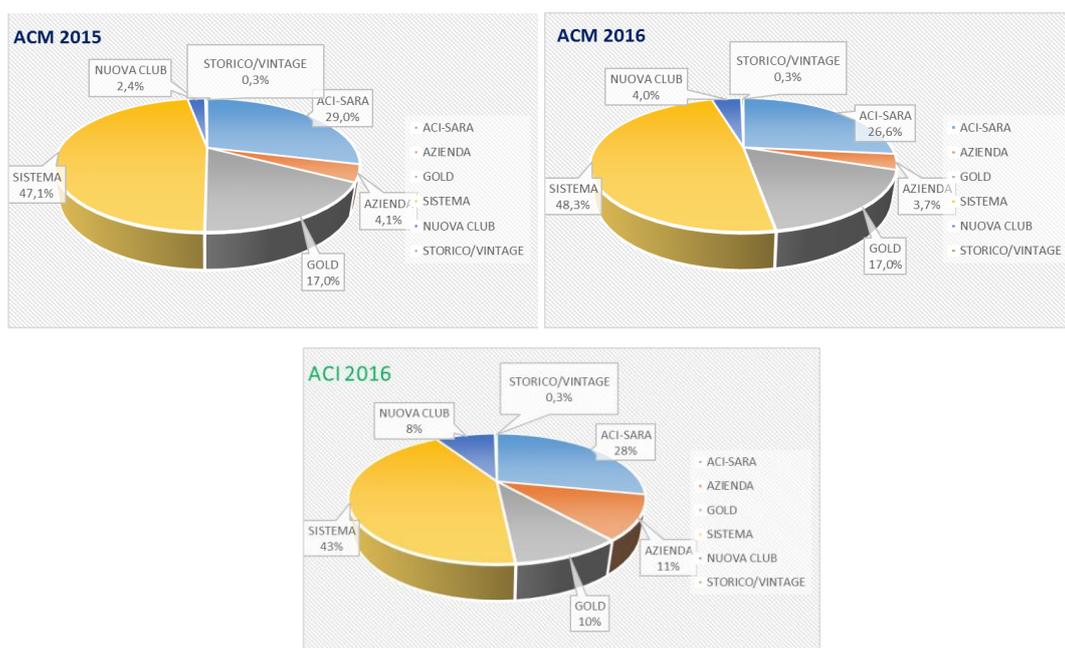
Totale Soci (comprensivo di tessere SARA e Global): 40.369 rispetto ai 42.178 del 2015 con una perdita di 1809 pezzi, corrispondenti a un meno 4,3%, superiore sia all'andamento nazionale (-2,4) che regionale (-2,5%);

Le tessere prodotte dall'A.C.M. e dalla rete sono 29.445 con un decremento del 1,1% che è comune a tutta la Lombardia (-0,3%) e il nord (-0,3) mentre il dato nazionale è positivo (+1,7).

La produzione per prodotti vede:

- Gold 6882, con un calo pari a 246 (- 3,5%)
- Sistema 19.483, con un calo pari a 230 (- 1,2%).
- Nuova Club 1.611 Club (+62,2%)
- Azienda e moduli 1.492 (-13,4%)
- "Aci Storico" 139 (+15 rispetto al 2015).

2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
59.692	55.446	55.462	58.571	54.386	49.337	48.424	46.138	42.180	40.369



LA RETE DELLE DELEGAZIONI

L'anno è stato ancora caratterizzato dalle estenuanti trattative con l'associazione ANDAC, che rappresenta la rete delle Delegazioni affiliate, per la definizione delle condizioni economiche del nuovo contratto di affiliazione e per le problematiche conseguenti all'avvio del nuovo sistema di riscossione Tasse auto. Il protrarsi del confronto tra le parti ha influito anche sulle attività di formazione e aggiornamento che l'Ente abitualmente organizza nel corso dell'anno e ha ritardato anche l'avvio del progetto di rilancio delle delegazioni/subagenzie SARA.

L'accordo di fatto è stato raggiunto solo a fine aprile 2016, ma la sottoscrizione dei contratti si è conclusa solo a fine anno. Occorre evidenziare che, insieme al contratto di affiliazione, a molti Delegati è stato necessario far sottoscrivere un nuovo contratto di locazione diretto con il proprietario dei locali (liberando così ACM dall'onere di dover rifatturare) ed un piano di rientro per il debito maturato a vario titolo nei confronti dell'ACM.

Avviato pertanto un sistema di monitoraggio del rispetto dei pagamenti e un dialogo costante con i delegati per ricreare un rapporto costruttivo e porre le basi per un rilancio di tutte le principali attività, con particolare riguardo a quella associativa.

TASSE AUTOMOBILISTICHE.

La nuova procedura, per l'esazione con Sinta e il pagamento con il Pos Aci è entrata pienamente a regime solo da aprile 2016. Tutte le Delegazioni dell'Automobile Club Milano hanno provveduto alla sottoscrizione del Disciplinare aderendo, in una fase iniziale, ai servizi di polo telematico e, successivamente ai servizi di riscossione delle tasse automobilistiche affidati dalla Regione Lombardia all'ACI. Avviato anche il nuovo sistema di gestione delle somme incassate tramite "RID VELOCE". La principale novità è che la riscossione avviene adesso tramite "Sinta" dell'ACI, mentre l'aggiornamento degli archivi regionali (bonifiche, esenzioni, ecc..) resta purtroppo gestito tramite GTA (gestionale tasse auto) della Regione Lombardia, di fatto creando rallentamenti e duplicazione di adempimenti che non favoriscono né gli operatori né il contribuente.

La quasi totalità delle Delegazioni è abilitata al servizio di riscossione della tassa automobilistica. Il marchio ACI continua ad essere un punto di riferimento per il cittadino che deve pagare il "bollo" che spesso, in particolar modo in caso di situazioni problematiche od articolate, preferisce recarsi presso una delegazione ACI piuttosto che utilizzare i diversi canali alternativi. Tale punto di forza

costituisce una potente leva che, anche a causa dei recenti e complessi rapporti contrattuali con i delegati, non è stato sempre possibile utilizzare appieno. Il numero delle riscossioni della tassa automobilistica effettuato dalle delegazioni dell'Automobile Club Milano nel corso del 2016 è stato pari a 722.979 a fronte alle 614.712 riscossioni del 2015. E' quindi riscontrabile un incremento del di quasi il 18%, probabilmente anche merito del "condono", che si è concluso a luglio 2016 e a conferma della solida reputazione che le delegazioni godono in materia di "bollo".

ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA

La progressiva semplificazione normativa riduce progressivamente la necessità dei servizi di intermediazione, cosa che, unitamente alla conclamata riduzione di liquidità del sistema Italia, influenza da diversi anni il contesto in cui operano le delegazioni dell'Automobile Club Milano.

Va peraltro evidenziato che il numero di pratiche STA presentate dalle delegazioni dell'Automobile Club Milano all'Unità Territoriale ACI di Milano nel 2016 è superiore alle 102.000 in linea con quelle del precedente anno.

AUTOSCUOLE "READY2GO"

Per ciò che riguarda il progetto "Ready2go", nel corso del 2016, il numero di autoscuole convenzionate non si è modificato. Restano

- Autoscuola Paradiso,
- Autoscuola Alfa,

Si evidenzia come il territorio di nostra competenza è piuttosto impermeabile al progetto Ready2go, che necessita anche di un maggior coinvolgimento delle affiliate, e pertanto una previsione di crescita appare assai difficile.

SETTORE PUNTI VENDITA CARBURANTE

Andamento vendite

Per l'anno 2016 si registra un lieve calo delle vendite, pari all'1,12 % (6.184.995 litri venduti nel 2016 contro i 6.254.996 litri del 2015, pari a - 70.001 litri). Il ricavato totale è risultato essere pari a 444.798,23 € (-2,16 % rispetto al 2015, chiuso a 454.604,44 €), con un compenso pro litro pari a 0,07192 €/litro.

Va considerato che sono stati effettuati dei lavori che hanno comportato il fermo delle attività per quanto riguarda i PV di Milano – v.le Regina Margherita (1 settimana di fermo), Milano – p.za

Risorgimento (circa 20 giorni di fermo), Milano – via Toti (circa 45 giorni di fermo) e Cinisello B- via Monfalcone (circa 2 mesi di fermo). Per quanto riguarda il PV di Sesto S. Giovanni c'è stato un periodo di prova con gestione ghost che però non ha portato buoni risultati, e dopo 4 mesi è stata ripristinata la presenza del gestore.

Nell'anno 2016 è proseguita la campagna sconti, che sicuramente ha reso la rete commercialmente competitiva col mercato locale.

Nel 2016 è partito il progetto, condiviso con Keropetrol, di accettare le carte carburanti Kerocard sulla rete: da gennaio sul PV di Cinisello B. – v.le F. Testi (31.369 litri venduti), da aprile sul PV di Milano – v.le Sarca (4.213,11 litri venduti) e da ottobre sul PV di Cinisello B. – via Monfalcone (260 litri venduti).

Nel mese di maggio è stato chiesto un contributo a Keropetrol per il pagamento dei lavori effettuati sui PV per un importo pari a 505.635,78 €, facoltà concessa nel contratto di convenzionamento: detto importo verrà restituito mensilmente per una quota pro litro pari a 0,015 €/litro (nel 2016 sono stati restituiti 60.772,36 €, su 4.051.491 litri erogati).

Sul fronte lavori straordinari, tutti affidati previa procedura ad evidenza pubblica, segnaliamo gli interventi di adeguamento di 4 impianti (2 a Milano e 2 a Cinisello Balsamo) che hanno richiesto l'installazione di nuove apparecchiature self service, pensiline di copertura, sostituzione dei chioschi, adeguamento degli impianti di smaltimento acque di prima pioggia e serbatoi, ecc. In alcune occasioni, durante le fasi di scavo, è stato evidenziato un superamento delle soglie di contaminazione da idrocarburi del sottosuolo pertanto sarà necessario avviare le procedure per eseguire la bonifica del terreno.

Conclusi i lavori sul PVC di Lissone e la bonifica del PVC di Milano – viale Regina Margherita che permetterà di procedere all'adeguamento completo.

Ancora in corso alcune pratiche per i PVC di Milano – v.le Campania, via Marina, via Sardegna, e di Monza.

Prevista la rimozione dell'impianto di Milano c.so Sempione, che secondo le ultime verifiche urbanistiche, è risultato incompatibile con la viabilità attuale.

Rimossi gli impianti di Milano – via Ravenna- e Magenta – via Milano

Rinnovati i contratti per la gestione dei vari PDV con alcuni subentri.

GESTIONE DEL PERSONALE

Nel corso dell'anno 2016 un dipendente si è dimesso e un dipendente ha ottenuto la mobilità verso altro AC: pertanto il numero dei dipendenti in forza al 31.12.2016 è di 8 unità. Occorre chiarire che l'organico attuale resta più che adeguato alla realtà dell'AC Milano, che vede la maggior parte delle sue attività esternalizzate in favore delle società controllate.

Affidate alle società la produzione Soci, l'assistenza automobilistica, la gestione patrimonio immobiliare, l'organizzazione degli eventi sportivi, l'attività di educazione e formazione alla sicurezza stradale, la promozione turistica e la contabilità; restano in capo all'Ente solo l'attività di segreteria amministrativa, i pagamenti, la gestione del personale e delle Delegazioni, nonché l'ufficio sportivo. Nonostante questo, l'Ente sconta ancora delle inefficienze e dei ritardi che, nonostante vari tentativi di riorganizzazione dei processi e dei ruoli, non sono ancora del tutto superati. E' per questo che ACM continua a sottoscrivere convenzioni con le società controllate anche per il supporto su alcune attività specifiche dell'Ente: segreteria/amministrazione, ufficio sportivo, promozione turistica ed attività di educazione stradale, con evidente aggravio dei costi.

Particolarmente in sofferenza il settore amministrazione/contabilità, che è stato oggetto di una riorganizzazione profonda, visto che le persone preposte non sono più presenti nell'Ente: la tenuta della contabilità è stata affidata a terzi e un dipendente, finora addetto alla segreteria, è stato destinato ai pagamenti e alla gestione dei rapporti con i consulenti esterni.

La necessità di assicurare risultati tangibili entro l'anno, ha determinato il Direttore ad utilizzare lo strumento del contratto integrativo di Ente per assegnare (e pertanto remunerare) gli obiettivi individuali ed organizzativi, secondo le linee guida del D.Lgs. n.150/2009. Attraverso questo strumento i dipendenti, suddivisi nelle diverse aree operative dell'Ente, verranno valutati non solo sulla base della performance organizzativa ma anche sulla base dello specifico apporto individuale.

A novembre 2016 si sono svolte le selezioni interne per il passaggio delle risorse inquadrato in area B1 e C1 ai profili B2 e C2: tutti i 4 dipendenti hanno superato le prove e la decorrenza dei nuovi profili è 1 gennaio 2017.

A fronte dell'ulteriore riduzione del numero di persone in servizio, è stata nuovamente rivista l'organizzazione logistica e funzionale degli uffici: si auspica che il nuovo assetto possa portare risultati in termini di efficienza e tempestività dell'azione amministrativa.

ATTIVITÀ SPORTIVA

I Soci Sportivi di AC Milano nel 2016, tra Ufficiali di Gara, piloti e società del settore, sono circa mille.

Nel corso dell'anno, l'Ente ha realizzato la premiazione degli Sportivi che hanno conseguito brillanti risultati nella stagione 2015: sono stati premiati ben 46 Soci; distribuiti anche 6 riconoscimenti agli Ufficiali di Gara di fama internazionale e con più anzianità di servizio.

Sono stati organizzati 4 corsi per il rilascio della prima licenza sportiva, sia auto che kart, che hanno riscontrato una buona partecipazione: in media si sono iscritte 25 persone a corso. Attualmente si occupano dell'ufficio sportivo due dipendenti dell'Ente e un dipendente della società di servizi: è necessario anche in questo trovare un assetto organizzativo più adeguato al reale carico di lavoro e più efficiente in termini di rapporto costi/benefici.

L'AC Milano ha gestito, attraverso la propria controllata Sias SpA diverse manifestazioni presso l'Autodromo di Monza, tra cui il Gran Premio di F1, il Monza Rally Show, Blancpain, Ferrari Challenge, Aci Racing Weekend e manifestazioni di carattere storico come la Coppa Intereuropa. In totale sono state organizzate 11 manifestazioni sportive, tutte per lo più iscritte a calendario internazionale.

ACI Golf

La tappa del Torneo di Golf promosso da ACI, riservato ai Soci e non, nel 2016 si è tenuta il 9 luglio 2016 presso il Golf Club di Castello Tolcinasco. Location nuova per un torneo ormai giunto alla 25° edizione.

La manifestazione ha riscontrato un buon interesse da parte dei circa 120 partecipanti, attratti dall'ospitalità alla finale di Estepona e dai premi messi in palio da Automobile Club Milano, offerti dagli sponsor.

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE

L'Automobile Club ha proseguito le iniziative di formazione e sensibilizzazione, in sinergia con attori pubblici e privati del territorio, finalizzati a prevenire gli incidenti stradali e promuovere i vari aspetti di una mobilità sostenibile; è importante ricordare che grazie alla collaborazione dei colleghi dell'Unità Territoriale (PRA) sono stati fatti **circa 25** corsi in ospedali e istituti scolastici, relativamente ai progetti TrasportAci Sicuri, A Passo sicuro e 2Ruote sicure.

È stato realizzato Karting in piazza nelle giornate del 21 e 22 settembre, Piazza Città di Lombardia si è trasformata in una grande aula scolastica per più di **250** bambini dai 6 ai 10 anni provenienti da

istituti scolastici milanesi che hanno aderito all'iniziativa (FAES, Istituto Gonzaga, Regina Carmeli). La manifestazione ha avuto il patrocinio dall'Assessorato alla Sicurezza Stradale di Regione Lombardia.

L'Automobile Club Milano nel 2016 si è accreditato quale ente formatore presso l'Ordine Nazionale dei Giornalisti e in virtù di questo accreditamento nel maggio del 2016 si è tenuto un corso di aggiornamento su "Comunicare la sicurezza stradale. Le conoscenze per informare sul corretto trasporto dei bambini in auto". Il corso ha visto come relatori docenti universitari, ingegneri esperti di sicurezza stradale e rappresentanti delle forze dell'ordine. I temi trattati sono stati molti e tutti interessanti: "I dati dell'incidentalità e i programmi di prevenzione della Pubblica amministrazione", "Gli elementi di base per conoscere le dinamiche dell'urto e le componenti per la sicurezza passiva in auto" e per concludere "Il seggiolino per bambini: modalità di trasporto in relazione alle caratteristiche antropometriche del bambino e corretti sistemi di fissaggio". Il corso ha riscosso un notevole successo presso i rappresentanti degli organi di informazione: tutti 70 posti disponibili sono stati occupati e altrettanti giornalisti sono rimasti in lista di attesa, motivo per il quale ACM organizzerà una riedizione.

Tappa nella mattinata del 15 ottobre al Liceo Virgilio di Milano di SARA SAFE FACTOR "In strada e in pista vincono le regole", con la presenza del pilota Andrea Montermini e del presidente e campione Ivan Capelli.

Ultime battute per il Progetto " Muoversi in Sicurezza" presso INAIL. Il 9 e 10 novembre 2016 sono state organizzate due mattinate dedicate al tema della sicurezza stradale per i dipendenti INAIL di Corso di Porta Nuova.. Le due mattinate hanno riscosso grande interesse e partecipazione, (circa 80 persone nelle due mattinate) tanto che INAIL nella persona del Direttore Paola Albanese ha chiesto ai rappresentanti di ACM di collaborare ancora, attraverso un bando ad hoc di INAIL, per strutturare nuovi progetti di sicurezza stradale a favore dei lavoratori.

Nell'ambito del Protocollo d'Intesa tra Automobile Club Milano e Kiddy, società costruttrice di seggiolini che è diventato partner tecnico di ACM, oltre alla pubblicazione di 20 mila depliant sul corretto uso dei seggiolini auto per il trasporto dei bambini, sono stati fatti 3 incontri per il Nord, Centro e Sud Italia per spiegare ai negozianti/venditori come trasmettere ai futuri genitori le regole basilari per un trasporto sicuro del loro bambino. Rappresentanti dell'Automobile Club Milano hanno presenziato all'incontro come relatori per il Nord Italia a Desenzano il 28 novembre in cui erano presenti più di 50 persone. Il Convegno ha avuto grande successo con richieste di nuovi incontri e momenti di riflessione sull'argomento.

COMMISSIONE MOBILITA' AUTOMOBILE CLUB MILANO

La Commissione Mobilità dell'Automobile Club Milano ha avuto nel 2016 un intero anno di attività e il nucleo operativo generale si è riunito in forma plenaria 9 volte.

Sugli argomenti scelti come meritevoli di approfondimento si sono formati inoltre specifici gruppi di studio che hanno coinvolto ulteriori autorevoli esperti.

Questa architettura a geometrie variabili ha consentito - grazie alla regia del presidente, il professore emerito del Politecnico di Milano Cesare Stevan, affiancato dal segretario della Commissione Paolo Redaelli - di coinvolgere e far operare numerosi professionisti del settore provenienti dal mondo universitario (in particolare dal Politecnico di Milano e dall'Università di Pavia, ma anche dalla Sapienza di Roma), dalle principali Istituzioni (Regione Lombardia, Città metropolitana di Milano, Comune di Milano, Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio), dalle Forze dell'Ordine (Polizie locali di Milano e Varese), da importanti realtà aziendali, nonché illustri avvocati del Foro di Milano.

Parallelamente il segretario della Commissione ha definito una collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti della Lombardia grazie alla quale l'Automobile Club Milano si è accreditato quale ente formatore per l'aggiornamento professionale dei giornalisti.

Il lavoro condotto ha portato significativi risultati quali, in particolare, la formazione di 300 giornalisti, il coinvolgimento delle Amministrazioni di riferimento, la divulgazione scientifica sulla rivista "via!" e in trasmissioni televisive, il proficuo rapporto con Istituzioni e Aziende.

Nel dettaglio i principali appuntamenti dell'anno sono stati:

- 18 marzo 2016: **Presentazione pubblica del programma della Commissione.** (Alla presenza di 50 fra giornalisti ed esperti del settore) *con la partecipazione del presidente Acm Ivan Capelli.*
- 4 maggio 2016: **Primo corso di aggiornamento professionale per giornalisti** sul tema "Comunicare i fenomeni di inquinamento atmosferico. Conoscenze e strumenti a disposizione dei mass media per interpretare e informare correttamente l'opinione pubblica sui dati della qualità dell'aria". (70 giornalisti presenti, altri 70 si erano registrati nella lista d'attesa).

- 12 maggio 2016: **Secondo corso di aggiornamento professionale per giornalisti** sul tema “Comunicare la sicurezza stradale. Le conoscenze per informare sul corretto trasporto dei bambini in auto”. (70 giornalisti presenti, altri 70 si erano registrati nella lista d’attesa).
- Maggio/Giugno: l’invio a tutti i candidati di una **Lettera aperta al nuovo Sindaco di Milano** sui problemi della mobilità.
- 14 novembre 2016: **Terzo corso di aggiornamento professionale per giornalisti** sul tema “Comunicare la sicurezza stradale. La legge sull’omicidio stradale: luci e ombre nel nuovo reato”. (80 giornalisti presenti, altri 70 si erano registrati nella lista d’attesa).
- 13 dicembre 2016: **Convegno sulla Mobilità nell’Area metropolitana**, con la partecipazione dell’Ordine dei Giornalisti della Lombardia. Il convegno ha costituito anche il **Quarto corso di aggiornamento professionale per giornalisti** realizzato nel 2016 (con 80 giornalisti presenti, oltre a 40 esperti del settore). *Il convegno aveva al centro le relazioni dei direttori generali alla Mobilità, alle Infrastrutture e ai Trasporti di Regione Lombardia (ing. Aldo Colombo), della Città metropolitana di Milano (dott. Emilio De Vita) e del Comune di Milano (arch. Filippo Salucci).*

Si segnalano inoltre:

- Il contributo alle varie fasi e iniziative della campagna di sensibilizzazione sul trasporto sicuro dei bambini in auto, condotta da Acm in collaborazione con la società Kiddy
- La relazione alla Giornata della sicurezza stradale di Regione Lombardia del mese di novembre
- Le relazioni alle due Giornate di prevenzione organizzate da Inail Lombardia in collaborazione con Regione Lombardia e ACM
- Il contributo sui risvolti giuridici in Italia derivanti dalla circolazione di veicoli a guida autonoma richiesto dalla società di noleggio a lungo termine Arval
- La consulenza fornita, in particolare da Gian Paolo Corda, relativamente alla partecipazione di Acm al progetto “AutoSvolta” promosso da Amat/Comune di Milano.

Per quanto concerne l’informazione:

PARTECIPAZIONE ALLA TRASMISSIONE TV “GRIGLIA DI PARTENZA

Componenti della Commissione hanno partecipato a due puntate della trasmissione sportiva in cui, per la prima volta, sono stati trattati argomenti relativi alla mobilità. In particolare:

- Trasmissione del 2 giugno 2016, Argomento: Lettera aperta al nuovo sindaco di Milano sui problemi della mobilità
- Trasmissione dell'8 dicembre 2016, Argomento: La legge sull'omicidio stradale

RIVISTA "Via!"

Nel corso del 2016 sono stati realizzati 4 numeri della rivista sociale "Via!" che hanno dettagliatamente informato sulle varie attività e iniziative promosse in ambito Automobile Club Milano, sui vari appuntamenti sportivi, e non, che hanno caratterizzato la stagione dell'Autodromo Nazionale Monza, sulle principali questioni che riguardano il settore della mobilità. Alcune pagine dedicate al mondo del prodotto auto sono state introdotte con il numero 4, con l'arrivo di un nuovo direttore responsabile e di nuovi collaboratori.

Come argomenti in copertina, sono stati proposti l'intervista esclusiva all'astronauta Samantha Cristoforetti (numero 1), la Lettera aperta al nuovo sindaco di Milano (numero 2), il Gran premio d'Italia (numero 3), un'inchiesta sui ciclisti in città (numero 4).

Da segnalare che nel mese di novembre la Regione Lombardia ha voluto premiare l'attività di comunicazione della rivista, giunta al suo 60° anno di pubblicazione, in particolare per quanto concerne i temi della sicurezza stradale. A ritirare il premio, nel corso della "Giornata Regionale della Sicurezza e Fraternità Stradale" sono stati delegati Paolo Montagna, già responsabile per 40 anni dell'ufficio stampa ACM e direttore della testata dal 1970 al 2004, e Paolo Redaelli, dal 2005 responsabile della comunicazione istituzionale Acm e attuale direttore tecnico scientifico.

UFFICIO STAMPA ACI MILANO

L'Ufficio Stampa di AC Milano ha operato a supporto della Presidenza, del Consiglio Direttivo e della Direzione gestendo nei suoi vari aspetti la comunicazione istituzionale di Acm e dell'Autodromo Nazionale Monza.

Ha confezionato la quotidiana rassegna stampa e svolto quotidiana assistenza agli operatori della comunicazione, sia sui vari aspetti legati al settore dell'auto e della mobilità, fornendo informazioni dati e statistiche, sia su problematiche personali relative a documenti di guida e/o di mezzi di trasporto.

Ha gestito inoltre il patrimonio presente nell'ufficio archivio/biblioteca, assistendo giornalisti e studiosi che hanno necessità di consultare i materiali. In questo ambito ha affiancato la società commissionata da ACI che ha digitalizzato buona parte delle riviste e dei volumi sulla storia dell'Ente e dell'Autodromo Nazionale Monza.

Anche in sinergia con l'Ufficio stampa ACI, ha contribuito all'organizzazione di iniziative promosse da soggetti esterni presso la sede di corso Venezia, ad esempio i corsi e le riunioni dell'Unione Italiana Giornalisti dell'Automotive, la conferenza stampa di Salmoiraghi Viganò, la presentazione del libro di Siegfried Stohr.

UFFICIO STAMPA SPORTIVO ACI MILANO

Anche nel 2016 l'Ufficio stampa ACM ha gestito - in sinergia con la Direzione Comunicazione dell'Autodromo Nazionale Monza e con i promoter delle manifestazioni - coordinando e organizzando accrediti e sala stampa prima, durante e dopo le gare, l'Ufficio stampa di tutti gli appuntamenti della stagione sportiva in calendario, precisamente:

- Gran Premio d'Italia di Formula 1
- Monza Rally Show
- Blancpain GT Series
- Coppa Intereuropa
- GT Open International
- Ferrari Challenge
- Aci Racing Week End (aprile)
- Aci Racing Week End (ottobre)
- Mille Miglia
- Week end Peroni
- Rally Circuit by Vedovati

A livello milanese ha gestito la comunicazione della premiazione dei soci sportivi e della riedizione del Circuito di Milano.

SOCIETÀ PARTECIPATE

ACM SERVICES Srl

Prosegue la crescita in tutti i settori della società che gestisce la delegazione di sede.

Nel corso del 2016 l'attività associativa ha evidenziato un aumento con n. 2.670 tessere (rispetto a 2.514 del 2015) e un aumento della riscossione tasse auto (n. 32.462 bolli); prosegue la crescita dell'attività di assistenza, da € 353.263,19 del 2015 a € 357.848,88 del 2016.

Il personale ha ormai acquisito piena padronanza del nuovo gestionale pratiche auto, che si è dimostrato da subito efficiente e veloce.

Al fine di ampliare i servizi offerti dall'ufficio di Corso Venezia, si è estesa la presenza del dottore per la visita di rinnovo della patente di guida a due volte al giorno dal lunedì al venerdì, con risultati immediatamente positivi. In crescita sia i ricavi specifici da rinnovo patenti (+0.04%), che da fornitura spazi e mezzi organizzati messi a disposizione dei medici.

Dal punto di vista organizzativo, due sono state le principali novità: modificato l'orario di apertura al pubblico, con chiusura di un'ora in pausa pranzo dal lunedì al giovedì e orario unico fino alle 14,30 il venerdì e sostituito lo spazio dedicato al centralino con una postazione "accoglienza/informazioni" che oltre a fornire le prime indicazioni, si occupa delle prenotazioni e fa da filtro agli sportelli.

Si riportano di seguito le tabelle riassuntive dell'andamento 2016

	2015	2016	DIFF.	%
SERVIZIO ASSISTENZA	353.263,19	357.848,88	4.585,69	3.34%

	2015	2016	DIFF.	%
ESAZIONE TASSE	33.261,21	51.983,05	18.721,84	36,09%

	2015	2016	DIFF.	%
--	------	------	-------	---

N. BOLLI	24.473	32.462	16.526	50,91
-----------------	---------------	---------------	---------------	--------------

	2015	2016	DIFF.	%
N. SOCI	2.514	2670	158	5,84

Il 6 settembre 2016 si è conclusa la cessione a Kel12 del settore viaggi, con passaggio anche di due dipendenti. Al nuovo partner sono stati messi a disposizione ampi spazi nel salone di Corso Venezia, al fine di rivitalizzare l'attività con incontri tematici per la promozione di viaggi di alto livello. Realizzati nel 2016 già 3 eventi di presentazione con un numero significativo di invitati. Prima della cessione l'attività turistica dimostrava una sofferenza preoccupante.

I risultati di bilancio del 2016 sono stati evidentemente penalizzati dai minori ricavi (€ 63.449,97) compensati però da notevoli risparmi (€ 127.470,14), principalmente legati alla concessione in uso gratuito dei locali dove ACM svolge l'attività prevista nel nuovo contratto di affiliazione con ACM e al passaggio di dipendenti alla società Kel12 che ha acquisito il ramo viaggi.

La differenza tra valore e costi della produzione è di € 4.615, mentre lo scorso anno era negativa per € 59.405. Il risultato dell'esercizio, dopo gli oneri finanziari e le imposte, evidenzia pertanto un piccolo ma importante segno positivo per € 4.152.

ACM SERVIZI ASSICURATIVI SPA

La rete dei subagenti è variata nel corso dell'esercizio ed è composta da 44 Subagenzie di cui 37 con mandato Vita.

Il progetto "Team Manager", che coinvolge 23 subagenzie, avviato con la compagnia SARA nel mese di febbraio con l'evento di presentazione ad Arese ha permesso di realizzare numerosi interventi formativi e di supporto commerciale alla rete dei subagenti da parte di professionisti.

- 6 corsi erogati tra luglio e settembre del 2016, che hanno coinvolto circa 40 risorse, per un investimento complessivo di circa 12.000 euro;
- esperienza formativa «outdoor» (team building attraverso modalità di orienteering c/o parco Palestro) svoltasi il 30 marzo 2017.
- un percorso formativo che prevede 12 aule tra marzo e settembre 2017, con il coinvolgimento di circa 55 risorse; nell'area test di questo percorso sono state inserite anche 6 subagenzie non di Progetto, per un investimento complessivo di circa 30.000 euro;

Molte gare commerciali hanno animato il progetto:

- Nel 2016 sono state lanciate 3 gare commerciali dedicate alle subagenzie di Progetto;
- Nelle 3 gare di periodo sono state premiate complessivamente 27 subagenzie ed erogati circa 100.000 euro di rappell come incentivazione per i risultati ottenuti;
- L'animazione delle gare ha prodotto un «effetto volano», generando sempre maggiore attivazione e motivazione da parte delle subagenzie, anche quelle meno coinvolte;
- E' stato dedicato un focus alle premiazioni in occasione dei meeting periodici.

La stessa ACM Servizi Assicurativi è stata coinvolta direttamente nel progetto e grazie a questo sono entrate nel progetto altre 13 subagenzie che hanno potuto attivare le nuove metodologie con l'affiancamento di due risorse della società.

Le prime evidenze dei risultati del progetto si possono registrare nel miglioramento delle percentuali di rinnovo polizze ramo danni, sia auto (passando dal 82% al 84%), che non auto (passato dal 84% al 88%).

Anche la nuova produzione sul ramo danni vede una differenza sostanziale tra i subagenti inseriti nel progetto e quelli che ancora non sono stati inclusi.

La produzione Vita registra una crescita significativa, che ha visto le polizze passare da 114 del 2015 alle 218 nel 2016 e i premi da € 500.000 a oltre € 850.000.

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva dell'andamento 2016:

	2015	2016	Var.
<u>Rami Danni e RCA</u>	21.829.725,13	20.120.001,77	-7,83
Premi incassati			
Provvigioni maturate	2.808.292,49	2.653.778,92	-5,50
<u>Ramo Vita</u>			
Premi incassati	787.120,39	1.233.721,19	+56,74
Provvigioni maturate	27.121,80	52.066,28	+91,98

Anche il trend dei primi mesi del 2017 risulta positivo e dà buone prospettive per il resto dell'anno. L'esercizio 2016 registra un decremento della produzione per provvigioni attive del 2,5%, mentre il premio medio RCA è sceso del 7%: pertanto il risultato è in netto miglioramento rispetto

all'andamento degli ultimi anni, nei quali la Società perdeva percentuali superiori alla riduzione del premio annuo.

Anche il ramo Vita segna degli incrementi significativi (+61%) anche se il valore in assoluto della raccolta rimane ancora esiguo.

I costi della produzione evidenziano un decremento del 5,18%, principalmente legato alla diminuzione del 1,2% sulle provvigioni passive e alla riduzione del personale.

La differenza tra ricavi e costi della produzione è pari ad € 16.187,77 denota un miglioramento, rispetto al precedente anno, di € 6.073,75 (+ 60,05%), va anche evidenziato che nel 2015 era stato erogato un contributo straordinario di Sara per l'avvio del progetto di € 125.000,00.

Il bilancio chiude con un utile dopo le imposte di € 28.637,94 con un + 30,7% rispetto al precedente anno.

IMMOBILIARE ACM SPA

L'anno 2016 per l'immobiliare è stato un anno migliorativo rispetto al precedente nonostante il perdurare della crisi economica del settore che induce i conduttori già acquisiti a ridiscutere le condizioni economiche in vigore.

I ricavi da canoni di locazione nel 2016 ammontano a circa € 1.905.000 contro € 1.893.000 del 2015.

L'andamento finanziario mostra un trend in crescita e quindi l'anno 2016 si chiude con un saldo di banca attivo di circa € 710.000.

Sono in netta diminuzione gli oneri finanziari e degli interessi passivi, vista la restituzione della quasi totalità del capitale erogato e un minor utilizzo dell'affidamento in essere.

Attuata anche nel 2016 un'intensa attività di contenimento dei costi.

Nel corso dell'anno sono state effettuate importanti attività manutentive degli immobili di Corso Venezia 43/ V.le Espinasse 137, relativi all'impianto elettrico, impianto di riscaldamento e riordino e pulizia del cortile del centro di V.le Espinasse per un totale di c.a € 50.000.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati importanti investimenti presso la sede con la sistemazione dei locali bar interno (anche con nuovo arredo), acquisto di nuove torri evaporative per la climatizzazione ed ammodernamento degli ascensori, per circa € 86.000, progettazione nuovo impianto di riscaldamento presso il centro di V.le Espinasse per ca. € 250.000 e riqualificazione dell'area ex distributore sempre nello stesso centro per ca. € 40.000.

Si sono svolte le gare per il rinnovo del contratto di pulizie e portierato con assegnazione a nuovi fornitori, ottenendo una riduzione dei costi.

La gestione accorta di questi ultimi anni ha generato una liquidità positiva che permette alla Società di non utilizzare più anticipazioni e di avere una disponibilità a fine esercizio di oltre 700.000 euro.

Il valore degli immobili in base a perizia di stima risulta pari ad € 51.620.000, contro un valore netto contabile a bilancio 31/12/2015 di € 23.699.756.

Il bilancio relativo all'esercizio 2016 si chiude con un utile di € 51.642 ante imposte e di € 29.416 al netto delle imposte

SIAS SPA

Dopo la revoca per giusta causa dell'amministratore delegato, nell'aprile 2016 ACM e IACM hanno nominato un nuovo Consiglio d'Amministrazione.

Considerato il pesante risultato del bilancio 2015 (- € 1.900.000 nella gestione caratteristica), l'obiettivo del nuovo management è stato da subito quello di ridurre i costi di struttura e migliorare l'efficienza complessiva della società. Notevole l'impegno per il subentro in corso d'anno e per aggiustare in corso d'opera le attività programmate e contrattualizzate da altri.

Contemporaneamente, la società si è trovata ad affrontare la vicenda del rinnovo del contratto con FOM per il GP di F1, che solo grazie all'intervento di ACI e Regione ha potuto trovare una soluzione positiva, viste le richieste del patron Bernie Ecclestone. A fronte di questo impegno, ACI e Regione hanno dichiarato di voler entrare nel capitale sociale di SIAS; dopo l'ultima gara a calendario Rally di dicembre si è dedicata molta attenzione per definire le modalità della cessione di quote e dei contratti che si dovranno realizzare per la continuità dell'attività.

La situazione al 30/9/2016 ha evidenziato una perdita di € 309.181,00; il Socio quindi si è impegnato a ripianare le perdite eventuali fino al valore massimo del patrimonio netto al 31.12.2015. Grazie ad una attenta gestione degli ultimi mesi dell'anno, la perdita finale al 31 dicembre 2016 è pari a €498.478,00 , con un evidente miglioramento rispetto al 2015, che risulta tanto più significativo se si considera che sono stati fatti accantonamenti per € 800mila per vari contenziosi preesistenti all'attuale gestione.

Dopo la chiusura dell'esercizio, si è perfezionata la cessione ad ACI del 75% delle azioni al prezzo risultante da perizia (€ 921.000,00). Con l'approvazione del bilancio si procederà al totale rinnovo del Consiglio di amministrazione.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2016	2015	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	4.748	13.676	-8.928
Immobilizzazioni materiali nette	538.431	416.930	121.501
Immobilizzazioni finanziarie	3.948.028	3.560.546	387.482
Totale Attività Fisse	4.491.207	3.991.152	500.055
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	33.547	36.215	-2.668
Credito verso clienti	3.357.890	3.255.594	102.296
Crediti vs società controllate	0	530.000	-530.000
Altri crediti	128.056	254.089	-126.033
Disponibilità liquide	388.768	529.164	-140.396
Ratei e risconti attivi	642.848	710.019	-67.171
Totale Attività Correnti	4.551.109	5.315.081	-763.972
TOTALE ATTIVO	9.042.316	9.306.233	-263.917
PATRIMONIO NETTO			
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.137.140	5.485.051	-347.911
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	924.415	696.132	228.283
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	924.415	696.132	228.283
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vd banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	1.199.034	1.801.469	-602.435
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	120.626	66.768	53.858
Altri debiti a breve	590.590	91.076	499.514
Ratei e risconti passivi	1.070.511	1.165.737	-95.226
Totale Passività Correnti	2.980.761	3.125.050	-144.289
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	9.042.316	9.306.233	-263.917

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (patrimonio netto/attività fisse) pari a 1,14 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 1,37 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. Si evince quindi un notevole miglioramento della capacità di smobilizzo dell'Ente rispetto allo scorso esercizio, bisogna comunque perseverare su questo trend visto che è considerato non soddisfacente per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33), anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (passività non correnti + patrimonio netto/attività fisse) presenta un valore pari a 1,35 nell'esercizio in esame in diminuzione rispetto al valore di 1,55 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale

ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 1,32 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 1,44. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (attività correnti al netto delle rimanenze/passività correnti) è pari a 1,52 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,69 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2016	2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	4.748	13.676	-8.928
Immobilizzazioni materiali nette	538.431	416.930	121.501
Immobilizzazioni finanziarie	3.948.028	3.560.546	387.482
Capitale immobilizzato (a)	4.491.207	3.991.152	500.055
Rimanenze di magazzino	33.547	36.215	-2.668
Credito verso clienti	3.357.890	3.255.594	102.296
Crediti vs società controllate	0	530.000	-530.000
Altri crediti	128.056	254.089	-126.033
Ratei e risconti attivi	642.848	710.019	-67.171
Attività d'esercizio a breve termine (b)	4.162.341	4.785.917	-623.576
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2016	2015	Variazione
Debiti verso fornitori	1.199.034	1.801.469	-602.435
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	120.626	66.768	53.858
Altri debiti a breve	590.590	91.076	499.514
Ratei e risconti passivi	1.070.511	1.165.737	-95.226
Passività d'esercizio a breve termine (c)	2.980.761	3.125.050	-144.289
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	1.181.580	1.660.867	-479.287
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	924.415	696.132	228.283
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	924.415	696.132	228.283
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	4.748.372	4.955.887	-207.515
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2016	2015	Variazione
Patrimonio netto	5.137.140	5.485.051	-347.911
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
- disponibilità liquide	388.768	529.164	-140.396
- crediti finanziari a breve	0	0	
- meno debiti bancari a breve	0	0	
- meno debiti finanziari a breve	0	0	
Posizione finanz. netta a breve termine	388.768	529.164	-140.396
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	4.748.372	4.955.887	-207.515

4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.2 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2016	31.12.2015	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	5.172.521	5.614.206	-441.685	-7,9%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-4.230.867	-4.530.795	299.928	-6,6%
Valore aggiunto	941.654	1.083.411	-141.757	-13,1%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-502.723	-570.043	67.320	-11,8%
EBITDA	438.931	513.368	-74.437	-14,5%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-139.339	-114.447	-24.892	21,7%
Margine Operativo Netto	299.592	398.921	-99.329	-24,9%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	4.504	3.462	1.042	30,1%
EBIT normalizzato	304.096	402.383	-98.287	-24,4%
Proventi straordinari	135.671	77.141	58.530	
Oneri straordinari	682.700	1.168.315	-485.615	-41,6%
EBIT integrale	-242.933	-688.791	445.858	-64,7%
Oneri finanziari	-82	-77	-5	6,5%
Risultato Lordo prima delle imposte	-243.015	-688.868	445.853	-64,7%
Imposte sul reddito	-104.895	-116.609	11.714	-10,0%
Risultato Netto	-347.910	-805.477	457.567	-56,8%

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Di seguito i fatti di rilievo più importanti intervenuti a chiusura dell'esercizio:

1. La cessione del 75% della proprietà di SIAS ad ACI al prezzo di € 921.000,00.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Proseguiranno le iniziative volte a mettere a regime le procedure amministrativo/contabili dell'Ente e per creare un sistema di controllo partecipativo della rete Delegazioni per migliorare le performance degli affiliati, sia nel settore dell'assistenza automobilistica, che associativo.

Sempre molta attenzione viene posta all'attività istituzionale (mobilità, sport e sicurezza stradale) sempre di altissimo livello grazie al lavoro delle Commissione Mobilità dell'ACM.

Una considerazione particolare va fatta, infine, sul versante delle società partecipate dall'Automobile Club Milano ed in particolare sulla SIAS Spa che alla luce del nuovo assetto societario e dell'impostazione del budget 2017 dovrebbe ritrovare l'equilibrio economico.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto una perdita di € 347.910. In linea con quanto previsto dall' articolo 9 dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e

contenimento della spesa dell'Automobile Club Milano", approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente in data 23 dicembre 2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, "[...] eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio; gli utili di esercizio sono appostati ad una riserva di patrimonio netto[...]". Ne consegue che, dato che l'Ente ha prodotto una perdita nel corso dell'esercizio 2016, nessun appostamento a riserva viene disposto a chiusura dell'esercizio.

Milano 26 aprile 2017

IL PRESIDENTE

F.to: Ivan Franco Capelli
